

DCR/987/PC/2023 dd 30/10/2023

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive. Proroga dei termini di presentazione delle istanze al 10 novembre 2023 per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive.

DECRETO DELL' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Decisione

1. Di prorogare il termine stabilito con decreto dell'Assessore con delega alla Protezione civile 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023 per la presentazione delle istanze attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE":

alle ore 16.00 del 10 novembre 2023, anziché 31 ottobre 2023, per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D decreto 839/PC/2023) e per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C decreto 839/PC/2023).

2. Di stabilire che il termine per la presentazione delle istanze di contributo inserite on line attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE", per i danni relativi ai privati sui veicoli, sul patrimonio edilizio abitativo ed i beni mobili, resta confermato alla data del 31 ottobre 2023 (allegati A e B decreto 839/PC/2023 e allegato B bis decreto 952/PC/2023).

3. Di stabilire che gli Enti attuatori trasmetteranno entro il 23 novembre 2023 alla Protezione Civile della Regione i dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute da privati e imprese entro la data del 31 ottobre 2023.

4. Di stabilire che gli Enti attuatori trasmetteranno entro il 1 dicembre 2023 alla Protezione Civile della Regione i dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute dalle imprese dall'1 al 10 dicembre 2023.

5. Di confermare che gli enti attuatori adotteranno i decreti di approvazione delle domande ammissibili e di concessione a favore dei beneficiari entro 30 giorni dall'adozione della deliberazione di Giunta regionale di definizione delle modalità di concessione e di erogazione, salvo sospensione dei termini di procedimento per richiesta di integrazioni.

6. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diffuso attraverso il sito web della Protezione civile della Regione (www.protezionecivile.fvg.it).

Atti presupposti

Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, approvata dal Consiglio regionale il 28 luglio 2023, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", con la quale sono stati stanziati sul capitolo 4150 della spesa euro 50.000.000,00, quali finanziamenti del Fondo regionale per la protezione civile per far fronte all'emergenza causata dai recenti eventi meteorologici avversi che hanno investito il territorio regionale.

Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 1227, con la quale è stato autorizzato il trasferimento di risorse per un importo pari ad euro 5.000.000,00 dal Fondo di riserva per spese impreviste del bilancio regionale (capitolo S/9681) al Fondo regionale per la protezione civile – parte corrente (capitolo S/4161) dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, al fine di poter continuare a garantire tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto.

Decreto del 2 agosto 2023, n. 684/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, presso la Protezione Civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli articoli 13 e 15 della L.R. 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti e le Autorità competenti ciascuno per le proprie funzioni, sulla situazione di emergenza in corso e conseguentemente valutare e coordinare gli interventi e le misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere.

Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze

pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili.

Decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale è stato aggiornato l'ultimo elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023 precedentemente individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 728/PC/2023.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 08-09-2023*) con cui è stato dichiarato lo stato emergenziale per 12 mesi sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1, lettera c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 1/2018, e sono stati stanziati € 7.750.000,00 a copertura dei primi interventi urgenti di soccorso alla popolazione e di ripristino su beni pubblici (art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018.

Lo schema di ordinanza di nomina del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato, ricevuto per l'intesa in data 31 agosto 2023, agli atti con prot. 20563, e i moduli ad esso allegati, da utilizzare per le istanze di contributo "prime misure" da privati ed imprese, nei limiti rispettivamente di € 5.000,00 per privati ed € 20.000,00 per imprese, nonché per la ricognizione delle ulteriori risorse di cui all'art. 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. 1/2018).

Nota del 15 settembre 2023 con la quale è stata comunicata l'intesa sullo schema di ordinanza ricevuta in data 31 agosto 2023, precisando che l'attività di ristoro danni avviata dalla Regione verrà tenuta in considerazione nell'ambito del procedimento di ristoro danni con risorse statali.

Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n.1450, con la quale in particolare:

- sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti allegati sub A), B), C) e D) facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive.

- si dà atto che con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sono adottate le modalità attuative di cui al punto 1, come previsto dall'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;

-si autorizza l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali modifiche di carattere non sostanziale agli allegati del provvedimento

- si dà atto che la medesima deliberazione sostituisce quanto disposto con la deliberazione n. 1277 del 31 luglio 2023.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia*" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023), con la quale, in particolare:

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1023/2023, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;

- ai sensi dell'art. 4 comma 6 dell'Ordinanza n. 1023/2023, la modulistica allegata, predisposta per valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e della attività economiche e produttive (art. 25, comma 2, lettera c) d.lgs. 1/2018) direttamente interessate dagli eventi calamitosi, può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018.

Decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Adozione delle modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive" con il quale, in particolare, è stato stabilito:

1. Di adottare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n.1450, i documenti allegati sub A), B), C) e D), facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive:

- allegato A recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- allegato B recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- allegato C recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;
- allegato D recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023".

2. Di dare atto che, in attuazione alle disposizioni di cui al punto 7 della deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, gli allegati parte integrante del provvedimento presentano delle modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quelli approvati con la medesima deliberazione.

3. Di dare atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali Infrastrutture e territorio, Attività produttive e turismo e Risorse

agroalimentari, forestali ed ittiche.

4. Di individuare, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R.64/1986, quali enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo occorsi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, con le modalità attuative, parte integrante del presente provvedimento, rispettivamente:

- la Direzione centrale Infrastrutture e territorio per i danni ai veicoli (Allegato A) e al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dei privati (Allegato B);

- la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese (Allegato C);

- la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per i danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D).

5. Di dare atto che l'Ente attuatore provvederà alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari.

6. Di dare atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986.

7. Di attivare, in collaborazione con gli Enti Attuatori individuati ai sensi dell'art. 32 septies della LR 64/1986, un supporto telefonico e in loco, presso i Comuni, attraverso volontari di protezione civile, associazioni e professionisti.

8. Di stabilire che le istanze di contributo debbano essere inserite on line attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE":

- a partire dalle ore 10.00 del 19 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 19 ottobre 2023 per i danni relativi ai privati su veicoli (allegato A) e sul patrimonio edilizio abitativo ed i beni mobili (allegato B);

- a partire dalle ore 10.00 del 26 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 26 ottobre 2023 per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D) e quella per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C).

9. Di stabilire che gli enti attuatori trasmetteranno entro il 10 novembre 2023 alla Protezione Civile della Regione i dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute da privati e imprese mediante l'adozione di un provvedimento di approvazione delle domande ammissibili.

10. Di stabilire che gli enti attuatori adotteranno i decreti di concessione a favore dei beneficiari entro 30 giorni dall'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui al punto 3, salvo sospensione dei termini di procedimento per richiesta di integrazioni.

Decreto 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive. Adozione delle modalità di presentazione delle istanze con delega o procura e proroga dei termini di presentazione delle istanze al 31 ottobre 2023" con il quale, in particolare, è stato stabilito:

1. Di adottare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, il documento allegato sub B bis) facente parte integrante e sostanziale del provvedimento, contenente le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi

calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione:

- allegato B bis recante “Modalità di presentazione, con delega o procura a soggetto terzo, della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”
2. Di prorogare il termine stabilito con decreto dell'Assessore con delega alla Protezione civile 18 settembre 2023, n. 839 per la presentazione delle istanze on line attraverso il sistema “ISTANZE ON LINE” rispettivamente:
 - alle ore 16.00 del 31 ottobre 2023, anziché 19 ottobre 2023, per i danni relativi ai privati su veicoli (allegato A decreto 839/PC/2023) e sul patrimonio edilizio abitativo ed i beni mobili (allegato B decreto 839/PC/2023);
 - alle ore 16.00 del 31 ottobre 2023, anziché 26 ottobre 2023, per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D decreto 839/PC/2023) e quella per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C decreto 839/PC/2023).
 3. Di stabilire che le istanze di contributo presentate da un soggetto con delega o procura, di cui all'allegato B bis, parte integrante del presente provvedimento, devono essere inserite on line attraverso il sistema “ISTANZE ON LINE”:
 - a partire dalle ore 10.00 del 20 ottobre 2023 ed entro le ore 16.00 del 31 ottobre 2023, per i danni relativi ai privati sul patrimonio edilizio abitativo ed i beni mobili.
 4. Di stabilire che gli Enti attuatori trasmetteranno entro il 23 novembre 2023 alla Protezione Civile della Regione i dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute da privati e imprese.
 5. Di stabilire che gli enti attuatori adotteranno i decreti di approvazione delle domande ammissibili e di concessione a favore dei beneficiari entro 30 giorni dall'adozione della deliberazione di Giunta regionale di definizione delle modalità di concessione e di erogazione, salvo sospensione dei termini di procedimento per richiesta di integrazioni.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

In considerazione dell'entità eccezionale di soggetti coinvolti nell'emergenza in corso e della conseguente rilevante entità del numero delle istanze che possono essere presentate.

Vista la richiesta di proroga dei termini al 10 novembre 2023 da parte della Federazione regionale Coldiretti, presentata con email del 27 ottobre 2023, agli atti con prot. n. 25066, per le istanze presentate dalle imprese del settore agricolo.

Valutato che la proroga già concessa con decreto 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023 ha spostato di pochi giorni, dal 26 al 31 ottobre 2023, il termine per la presentazione delle domande di contributo per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive.

Valutato che è interesse dell'Amministrazione regionale consentire al maggior numero di soggetti di presentare domanda di contributo, anche al fine di una ricognizione puntuale dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo dal 18 luglio al 6 agosto 2023.

Al fine di consentire al maggior numero di soggetti di presentare domanda di contributo per il ristoro dei danni, risulta pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986:

- prorogare il termine stabilito con decreto dell'Assessore con delega alla Protezione civile 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023, per la presentazione delle istanze attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE": alle ore 16.00 del 10 novembre 2023, anziché del 31 ottobre 2023, per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D decreto 839/PC/2023) e per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C decreto 839/PC/2023);
- stabilire che il termine per la presentazione delle istanze di contributo inserite on line attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE", per i danni relativi ai privati sui veicoli, sul patrimonio edilizio abitativo ed i beni mobili resta confermato alla data del 31 ottobre 2023 (allegati A e B decreto 839/PC/2023 e allegato B bis decreto 952/PC/2023);
- stabilire che gli Enti attuatori trasmetteranno entro il 23 novembre 2023 alla Protezione Civile della Regione i dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute da privati e imprese entro la data del 31 ottobre 2023;
- stabilire che gli Enti attuatori trasmetteranno entro il 1 dicembre 2023 alla Protezione Civile della Regione i dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute dalle imprese dall'1 al 10 dicembre 2023;
- confermare che gli enti attuatori adotteranno i decreti di approvazione delle domande ammissibili e di concessione a favore dei beneficiari entro 30 giorni dall'adozione della deliberazione di Giunta regionale di definizione delle modalità di concessione e di erogazione, salvo sospensione dei termini di procedimento per richiesta di integrazioni.

Riferimenti normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

- 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

- 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;

- 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.

2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".

3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -